



Integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

Data
PAG. 04/07/2024

In Italia nel 2025 le famiglie avranno bisogno del supporto di circa 2 milioni 288mila unità di personale domestico per soddisfare il proprio fabbisogno di assistenza.

È la stima contenuta nel **3° Paper del Rapporto 2024 "Family (Net) Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico"**, presentato oggi da **Assindatcolf** e dal **Centro Studi e Ricerche Idos**, autore della ricerca intitolata "Il fabbisogno di manodopera italiana e straniera nel comparto del lavoro domestico in Italia. Stima 2023-2025 per regioni". Il fabbisogno complessivo di circa 2 milioni 288mila collaboratrici domestiche include non solo le famiglie con lavoratori già in regola ma anche i datori di colf e badanti senza contratto e persone che vorrebbero assumere ma che per una serie di motivi, anche economici, non hanno ancora provveduto.

Nel dettaglio si calcola che il fabbisogno di badanti sia pari a circa 1 milione e 25mila, circa 713mila straniere e 312mila italiane. Guardando ai territori, al primo posto si posiziona la Lombardia con 141mila lavoratori, seguono al secondo posto la Campania (98mila), al terzo la Sicilia (97mila), al quarto il Lazio (93mila) e al quinto la Puglia (86mila). Rispetto alla nazionalità, la regione con la quota più bassa di badanti straniere (meno del 19% del totale delle badanti) è la Sardegna, seguita da Molise (45,6%), Calabria (48,3%) e Sicilia (48,4%); al contrario, in Emilia-Romagna e Lombardia la quota di badanti straniere sul totale si aggira intorno all'85%.

Quanto alle colf, nel 2025 si prevede che le famiglie bisognose del supporto di collaboratrici domestiche saranno oltre 1 milione 262mila, di cui circa 811mila straniere e 452mila italiane. A guidare la classifica regionale del fabbisogno vi sono la Lombardia ed il Lazio, rispettivamente con 209mila e 208mila lavoratori. Seguono al terzo posto la Sicilia, con un fabbisogno di colf stimato in 177mila unità, la Campania al quarto (158mila) ed al quinto posto la Puglia (100mila).

"Con il nostro studio – dichiara **Andrea Zini, presidente di Assindatcolf** – vogliamo consegnare a Governo, Parlamento e Regioni un'inedita **fotografia delle esigenze** delle famiglie in tema di assistenza domestica e quindi di welfare. La stima del fabbisogno include, infatti, anche chi avrebbe bisogno di assumere colf e badanti ma non può permetterselo, a testimonianza di come **il 'costo' sia ormai diventato un problema trasversale**. Per questo da anni chiediamo misure universali, e non legate all'Isee o all'età, che aiutino tutte le famiglie a sostenere i costi del personale domestico, lato contributivo ma soprattutto sul fronte delle retribuzioni. È arrivato il momento che anche lo Stato faccia la sua parte perché attualmente è tutto sulle spalle dei singoli".

"Il numero crescente di nuclei bisognosi di assistenza domestica in Italia va di pari passo – afferma **Luca Di Sciuolo, presidente del Centro Studi e Ricerche Idos** – con la **crisi demografica** del Paese e il cronico invecchiamento degli autoctoni. Due criticità strutturali, quelle del fabbisogno di cura e della denatalità, cui gli immigrati potrebbero dare un apporto ancora più apprezzabile se si razionalizzassero le **politiche sull'ingresso e la permanenza regolare** degli stranieri in Italia, e in particolare quelle spesso contorte che ne normano l'inserimento occupazionale, dalla rilevazione del fabbisogno di manodopera straniera alla determinazione delle quote, alla chiamata nominativa al buio, al click day, all'asseverazione di sostenibilità economica e alla verifica della indisponibilità di lavoratori italiani".

Tabella 1 – *Stima del fabbisogno di manodopera nel settore dei servizi alla persona (badanti) per cittadinanza italiana o straniera e regione (valori in migliaia) - Anni 2023-2025*

Regione	Manodopera italiana			Manodopera straniera			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Piemonte	15	15	16	51	52	52	66	67	68
Valle d'Aosta	0	0	0	1	1	1	2	2	2
Liguria	6	6	6	21	21	21	27	28	28
Lombardia	20	21	22	113	116	119	134	138	141
Trentino-Alto Adige	3	3	3	11	11	11	13	14	14
Veneto	12	13	13	54	55	57	66	68	70
Friuli-Venezia Giulia	5	5	5	14	14	15	19	19	20
Emilia-Romagna	9	9	9	56	57	57	65	66	66
Toscana	14	14	14	55	56	56	68	69	70
Umbria	3	3	3	13	13	14	16	17	17
Marche	7	7	8	20	21	21	28	28	28
Lazio	16	17	17	72	74	76	89	91	93
Abruzzo	12	12	12	18	18	18	30	30	31
Molise	4	4	4	3	3	3	7	7	7
Campania	39	40	40	56	57	58	94	96	98
Puglia	32	33	33	50	51	52	82	84	86
Basilicata	5	5	5	8	8	8	12	13	13
Calabria	20	20	20	19	19	19	38	39	39
Sicilia	49	50	50	46	46	47	95	96	97
Sardegna	30	30	31	7	7	7	36	37	38
Italia	302	307	312	687	701	713	989	1.008	1.025

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat e Inps

Tabella 2 – *Stima del fabbisogno di manodopera nel settore del lavoro domestico (colf) per nazionalità e regione (valori in migliaia) - Anni 2023-2025*

Regione	Manodopera italiana			Manodopera straniera			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Piemonte	28	29	29	43	43	44	71	72	73
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Liguria	8	8	8	14	14	14	22	22	23
Lombardia	44	45	46	154	159	162	199	204	209
Trentino-Alto Adige	3	3	3	3	3	3	6	6	6
Veneto	21	22	22	37	38	39	58	59	61
Friuli-Venezia Giulia	3	3	3	4	4	4	6	7	7
Emilia-Romagna	12	13	13	34	34	35	46	47	47
Toscana	21	21	21	33	33	34	53	54	55
Umbria	6	6	6	9	9	9	15	15	15
Marche	8	8	8	10	10	10	18	18	18
Lazio	40	41	42	158	162	166	198	203	208
Abruzzo	14	14	14	11	11	12	25	25	26
Molise	4	4	4	2	2	2	6	6	6
Campania	51	51	53	101	103	105	152	155	158
Puglia	60	61	62	36	37	38	96	98	100
Basilicata	9	9	9	5	5	6	14	14	14
Calabria	16	16	16	27	27	27	42	43	43
Sicilia	76	77	78	96	98	99	172	174	177
Sardegna	13	14	14	2	2	3	16	16	16
Italia	436	444	452	780	795	811	1.215	1.239	1.262

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat e Inps